



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VIRGILIO"**  
Liceo Classico - Liceo Scientifico- Liceo Linguistico  
I.P.S.A.S.R.- I.P.S.E.O.A. – Corso serale I.P.S.A.S.R.  
93014 MUSSOMELI (CL)



## PIANO TRIENNALE FORMAZIONE



**AA. SS.**  
**2022 - 2023**  
**2023 - 2024**  
**2024 - 2025**

**VISTO** il comma n. 12 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, secondo il quale il PTOF deve contenere la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario;

**VISTA** la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e più specificatamente:

- Commi n. 56-57-58 relativi al Piano Nazionale della scuola digitale;
- Commi 70 relativi alla costituzione di RETI, per iniziative formative didattiche educative culturali e sportive, con enti pubblici e privati associazioni e fondazioni che possono partecipare al progetto formativo anche in qualità di co-finanziatori;
- Comma 38 relativo alle attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Comma 117 formazione per i docenti neo-immessi nei ruoli per la valutazione dell'anno di prova;
- Comma 121 relativo alla formazione continua dei docenti per la valorizzazione delle competenze professionali anche mediante l'utilizzo della "carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente" per tutte le spese connesse all'auto aggiornamento nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa e del Piano nazionale di formazione;
- Comma 124 relativo alla funzione docente e alla formazione in servizio dei docenti che è obbligatoria, permanente e strutturale;

**VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

**CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

**VISTO** il Piano Nazionale per la Formazione 2016-2019, di cui al D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016, che promuove lo sviluppo professionale di tutti i docenti, per cui la scuola diventa ambiente di apprendimento continuo;

**VISTA** la nota MIUR prot.n. 2915 del 15 settembre 2016;

**VISTA** la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – *Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*

**VISTA** la collocazione dell'IISS "VIRGILIO" nell'Ambito CL/EN 4;

**CONSIDERATI** i bisogni formativi dei docenti per il triennio scolastico 2022/2023, 2023/24, 2024/25

**TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle piste di miglioramento sviluppate nel Piano di Miglioramento;

**VISTI** gli indirizzi forniti dal Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per l'elaborazione, la realizzazione e la verifica del Piano di formazione inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa- decreto dirigenziale n.

## **È PREDISPOSTO IL SEGUENTE PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE e ATA:**

### **PREMESSA**

Con il comma 124 della Legge 107/2015 la formazione in servizio diventa *obbligatoria, permanente e strutturale*, pertanto l'Istituto si dota del Piano Triennale di Formazione (PTF) che definisce le attività di formazione dei docenti e del personale della scuola in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le priorità e i traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Il Piano Triennale di Formazione come obiettivo “ *la creazione di un sistema di sviluppo professionale continuo, un ambiente di apprendimento "diffuso" qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione*” ( nota MIUR n. 3373 dell’01-12-2016)

Esso, quindi, si configura come un importante strumento di crescita e sviluppo professionale per i docenti e il personale ATA che potranno così acquisire competenze qualificanti della propria funzione e condividere esperienze e conoscenze al fine di realizzare, attraverso la crescita e la valorizzazione personale e professionale dei singoli, il miglioramento dell’Istituzione Scolastica nel suo complesso.

Infatti, la formazione e l’aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell’identità dell’Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

La formazione, inoltre, costituisce un elemento fondamentale della funzione docente, funzionale alla promozione dell’efficacia del sistema scolastico e della qualità dell’Offerta Formativa e deve essere considerato come un processo organico di acquisizione e consolidamento delle competenze in modo da stare al passo con i tempi e adeguarsi agli standard internazionali.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE e ATA

Il Piano nazionale adottato con D.M. n.797 del 19 ottobre 2016, esplicita le priorità nazionali facendo riferimento a tre obiettivi principali :

- le esigenze nazionali,
- il miglioramento della scuola
- lo sviluppo personale e professionale dei docenti.

Per raggiungere questi obiettivi le tematiche prioritarie nazionali sono state raggruppate in tre grandi aree di formazione:

<b>COMPETENZE DI SISTEMA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomia didattica e organizzativa</li><li>• Valutazione e miglioramento</li><li>• Didattica per competenze e innovazione metodologica</li></ul>
<b>COMPETENZE PER IL 21° SECOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lingue straniere</li><li>• Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento</li><li>• Scuola e lavoro</li></ul>
<b>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale</li><li>• Inclusione e disabilità</li><li>• Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</li></ul>

Il Piano di formazione triennale d’Istituto, ispirato a tali competenze, costituisce una garanzia di coerenza e sistematicità degli interventi formativi ed è finalizzato a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che a dare corpo ad attività di confronto, di ricerca-azione e sperimentazione didattico-educativa coerenti con il profilo autonomo delle istituzioni scolastiche.

In particolare, al fine di dare piena attuazione al diritto - dovere di formazione dei docenti e tenendo conto:

- degli obiettivi del PTOF
- delle risultanze del RAV
- del Piano di miglioramento
- del Piano nazionale Scuola digitale
- dei bisogni formativi dei docenti

sono state individuate le seguenti aree prioritarie:

<b>COMPETENZE DI SISTEMA</b>	<b>Finalità:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• approfondire le tematiche dell’<b>Autonomia</b> didattica ed organizzativa con particolare riguardo alla nuova organizzazione didattica dell’istruzione professionale (D.I. 92/2018);</li><li>• progettare curricula verticali per competenze</li><li>• progettare percorsi didattici, finalizzati all’acquisizione di abilità e <b>competenze</b>;</li><li>• diffondere la cultura della <b>valutazione e dell’Autovalutazione</b> anche</li></ul>
------------------------------	--

	<p>attraverso efficaci e trasparenti strumenti di misurazione e di certificazione e sulla base del D.Lgs 62/2017;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>innovare le strategie metodologiche</b> con riferimento alla relazionalità e al comportamento, per migliorare il dialogo educativo ed evitare la dispersione scolastica, e all'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente;</li> <li>• <b>personalizzare</b> gli interventi didattici, a beneficio degli studenti con DSA e BES , per favorirne il successo scolastico e formativo (d.lgs. n. 66/2017 e d.lgs . n. 96/2019);</li> <li>• approfondire le tematiche afferenti all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Legge 92/2019)</li> </ul>
<b>COMPETENZE PER IL 21° SECOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Finalità:</b></li> <li>• incrementare le competenze in ordine alle <b>lingue straniere</b> e alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM)</li> <li>• favorire l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie</li> <li>• incrementare le competenze in ordine alla <b>didattica digitale (PNSD)</b>, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale;</li> <li>• progettare organici Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO) coerenti con i profili di indirizzo (Linee guida Decreto 774 del 4/9/2019);</li> <li>• ottemperare agli obblighi formativi previsti dalle norme sulla <b>sicurezza del lavoro</b> (d.lgs. 81/2008).</li> </ul>
<b>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA</b>	<p><b>Finalità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aumentare il grado di <b>integrazione e di inclusione</b> degli studenti diversamente abili e stranieri</li> <li>• progettare azioni formative, finalizzate al radicamento dei valori della <b>cittadinanza attiva e globale</b>;</li> <li>• realizzare un modello di scuola <i>attrattiva</i>, per motivare alla partecipazione gli studenti a rischio,</li> <li>• prevenire il disagio giovanile e favorire la coesione sociale</li> </ul>

Le attività formative previste dal PTF, insieme a quelle liberamente scelte dai docenti nell'ambito dell'utilizzo della *card*, considerate parte integrante del Piano, purché coerenti con esso, verranno riconosciute nell'ambito della formazione obbligatoria, saranno inserite nel **portfolio del docente** e saranno utili alla definizione del suo curriculum (vedasi nota MIUR n. 3373 dell'01-12-2016)

Il Piano prevede :

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR SICILIA e AT Caltanissetta ed Enna per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalla Rete di Ambito Territoriale n. 4 " I castelli" , dalla Rete di Scopo per il Piano di Miglioramento, nel medesimo Ambito, e da altre reti di scopo, cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi dell'Istituto, a cura di esperti esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola, a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;
- interventi di formazione on line;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (D.lgs. n. 81/2008).

Il PFT di Istituto contempla, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti neo-assunti;
- commissioni o gruppi di docenti (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);

- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- docenti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;
- personale impegnato a vario titolo nei processi di applicazione della legge n.107/2015, con particolare riferimento all'Autonomia amministrativa e dei servizi, e agli adempimenti connessi con il Codice dell'Amministrazione Digitale e con il **PTTI** – Piano triennale per la Trasparenza e l'Integrità- USR Sicilia e con il **PTPC** –Piano Triennale Prevenzione della Corruzione -d'Istituto;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al d.lgs. 81/2008.

Oltre alle attività formative rivolte a tutti i docenti o a categorie specifiche/figure di riferimento, il PTF declina altre Unità Formative, coerenti con il PTOF, con il RAV, con il PDM nel triennio di riferimento del PTOF.

Le Unità Formative hanno l'obiettivo **qualificare e riconoscere l'impegno del personale scolastico nelle iniziative di formazione, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV e nel PDM, secondo quanto contenuto nella seguente tabella:**

PRIORITÀ FORMATIVE	UNITÀ FORMATIVE	DESTINATARI
<b>AUTONOMIA E AMMINISTRAZIONE</b>	Legislazione scolastica.	<b>COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO- FFSS</b>
	La legge di Riforma n.107/2015	
	Legislazione europea e FSE	
	PTTI e PTPC	
	<b>D.I. 92/2018 (I.P.)</b>	
	D.M.774/2019 (PCTO)	
	Nuovo Codice dei contratti pubblici(d.lgs n. 50/2016).	<b>DSGA</b>
	La gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro.	
	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli	<b>PERSONALE AMMINISTRATIVO</b>
	Gestione delle relazioni interne ed esterne.	
	Funzionalità e sicurezza dei laboratori	<b>PERSONALE TECNICO</b>
	Supporto tecnico all'attività didattica.	
	Accoglienza, custodia, vigilanza e comunicazione.	<b>PERSONALE AUSILIARIO</b>
<b>DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA.</b>	Innovare la didattica disciplinare specifica per disciplina, con particolare riferimento a quelle linguistico-, matematiche, <b>scientifico-tecnologiche (STEM), all'Educazione Civica ( L. 92/2019)</b> e d'indirizzo	<b>DOCENTI ANIMATORE DIGITALE TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE</b>
	Potenziare le competenze metodologico-didattiche, con particolare attenzione alla didattica per competenze	
	Promuovere la sperimentazione e la ricerca di nuovi approcci metodologici e nuovi strumenti	
	Potenziare modalità e forme di cooperazione didattica, di condivisione di strumenti metodologici.	
	Migliorare la capacità comunicativa attraverso lo sviluppo e la conoscenza di diversi stili d'espressione.	
	Migliorare la conoscenza di sé e del proprio modo di relazionarsi, al fine di semplificare e rendere efficace la qualità della comunicazione interpersonale tra gli insegnanti e il gruppo-classe	
	Aumentare le competenze dei docenti sulle dinamiche di comunicazione del gruppo, per sviluppare la capacità di gestire e risolvere i conflitti.	
<b>COMPETENZE</b>	Potenziare le competenze digitali e tecnologiche dei	<b>DOCENTI</b>

<b>DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</b>	docenti .	<b>ANIMATORE DIGITALE TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE</b>
	Favorire la conoscenza e l'uso di strategie e metodi, per migliorare gli apprendimenti degli studenti attraverso le nuove tecnologie applicate alla didattica.	
	Piattaforma e-learning. Flipped classroom e didattica per Episodi di Apprendimento Situato (EAS)	
	L'eBook: il libro elettronico e il PDF multimediale	
<b>NUOVE TECNOLOGIE</b>	Potenziare le competenze digitali e tecnologiche del personale amministrativo.	<b>PERSONALE ATA</b>
	Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (d.lgs. 26 agosto 2016, n. 179)	
	Segreteria digitale	
	Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020	
	Direttive ministeriali per la gestione del protocollo informatico, la gestione documentale, degli archivi e della conservazione degli atti.	
<b>INCLUSIONE, CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'INSUCCESSO FORMATIVO</b>	Accoglienza e sostegno degli alunni in situazioni di diversabilità e fragilità .	<b>CONSIGLI DI CLASSE GLI d'ISTITUTO</b>
	Conoscenza delle norme relative ai B.E.S. e ai D.S.A.	
	Favorire la costruzione di percorsi di apprendimento in grado di rispondere ai B.E.S. e ai D.S.A.	
	Acquisire e/o consolidare competenze per gestire la situazione di classe in presenza di alunni con B.E.S. e D.S.A.	
	Riconoscere, prevenire e affrontare le situazioni di rischio (bullismo, cyber-bullismo, razzismo, dipendenze etc.).	
	Costruzione di un curriculum per alunni stranieri.	
<b>EDUCAZIONE CIVICA, INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE</b>	Metodologie e pratiche didattiche per competenze chiave e di cittadinanza.	<b>DOCENTI</b>
	Competenze di cittadinanza globale.	
	Le competenze chiave di cittadinanza e il curriculum verticale.	
	L'alfabetizzazione ed il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori	
	<b>Legge 92/2019</b>	
<b>VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO</b>	Tecniche e strumenti strutturati di accompagnamento per la realizzazione del Piano di Miglioramento.	<b>DIPARTIMENTI</b>
	Analisi e rendicontazione prove nazionali.	
	Bilancio sociale.	
	Potenziare la condivisione delle modalità e dei criteri di valutazione.	<b>DOCENTI</b>
	<b>D.Lgs 62/2017</b>	
	Favorire la cultura dell'autovalutazione come processo di gestione strategica della scuola finalizzato alla riprogettazione e al miglioramento continuo e della valutazione esterna come azione per migliorare la qualità dei processi e dei prodotti dell'Istituto e strumento per promuovere la rendicontazione all'esterno dei risultati ottenuti.	
<b>SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO-</b>	Individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi effettivi ed individuazione delle opportune misure per la sicurezza e salubrità dell'ambiente di	<b>DOCENTI PERSONALE ATA</b>

<b>FORMAZIONE OBBLIGATORIA - (art.20 c 2 lett. h d.lgs n. 81/2008)</b>	lavoro.	<b>RSPP</b>  <b>RLS ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA.</b>
	Individuazione delle criticità nella qualità e nel decoro dell'ambiente di lavoro e di studio.	
	Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori sull'igiene e sicurezza, nonché sulle attività di emergenza, primo soccorso e antincendio.	
<b>PCTO</b>	<b>Linee guida Decreto 774 del 04/09/2019</b>	<b>DIPARTIMENTI CONSIGLI DI CLASSE DEL TRIENNIO</b>
	Modalità di progettazione, realizzazione, certificazione delle competenze e valutazione dei percorsi in alternanza.	
	Il libretto formativo dello studente.	
<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b>	Acquisizione di conoscenze e competenze in una lingua straniera.	<b>DOCENTI</b>
	Educazione plurilingue ed interculturale.	
	Internazionalizzazione dell'Offerta Formativa	
	Sostenere i docenti nella programmazione e realizzazione di percorsi CLIL	
	Promuovere il coordinamento tra gli insegnamenti del curriculum per consentire una migliore coerenza e sinergia tra gli apprendimenti linguistici.	
	Promuovere l'acquisizione di competenze per la progettazione di percorsi formativi e stage all'estero per studenti e docenti	

#### **MODALITA' DI REALIZZAZIONE e VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICULARE**

Le attività di formazione saranno strutturate in Unità Formative di almeno **25 ore** comprensive non solo delle attività in presenza, ma anche di tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali e che possono comprendere:

- formazione in presenza e a distanza;
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione;
- lavoro in rete;
- approfondimento personale e collegiale;
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;
- progettazione.
- conoscenze, le abilità e le competenze, riconoscibili e identificabili quali aspetti della professionalità del Docente

La realizzazione delle azioni formative dovranno essere coordinate dal docente incaricato della Funzione Strumentale n. 2 (Supporto ai docenti), il quale ne concorderà con i relatori la progettazione esecutiva.

La FS n. 2 curerà altresì gli aspetti organizzativi, riguardanti gli avvisi, il reclutamento, la calendarizzazione, i fogli presenza, i questionari di soddisfazione, ecc., collaborando con gli esperti interni o esterni, al fine di rendere le azioni formative condivise, partecipate ed efficaci.

Ogni docente parteciperà alle azioni formative, deliberate dal Collegio dei docenti nell'ambito del PTOF, anche in una logica di sviluppo pluriennale.

Sarà riconosciuta la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della Scuola.

Le attività formative dovranno essere documentate attraverso la creazione di un **portfolio digitale** per ogni docente.

Il docente dovrà proporre e sottoporre al vaglio della D.S. ogni anno scolastico, entro il primo ottobre, il proprio **Piano di Sviluppo Professionale**, in relazione all'Offerta dell'Istituto e ai propri bisogni, indicando l'eventuale adesione a offerte formative esterne e/o on line, purché in linea con gli obiettivi stabiliti dal Piano.

Per ciascuna attività formativa:

- si provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti inseriranno nel portfolio digitale eventuali documentazioni e materiali prodotti e riferiranno in merito a innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in classe in conseguenza del processo formativo realizzato;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso;
- si renderà possibile la verifica di efficacia della formazione mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione ai docenti, agli studenti e ai tutor formatori.

Il Dirigente Scolastico accerterà l'avvenuta formazione previa esibizione dell'Attestato di partecipazione o Diploma di competenze acquisite, rilasciato dall'Ente Formatore.

La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il PTF prevede eventuali integrazioni con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, si delega il Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione del PTF.

Il Piano triennale di Formazione del Personale Docente dovrà essere aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM.

Il presente Atto, approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 21-12-2021-e adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 21-12-2021-come allegato del PTOF, è acquisito agli Atti della scuola e pubblicato sul sito web istituzionale.